

## Testamento spirituale di Don Orazio Scuderi

Il mio profondo ringraziamento a Dio; per le Sue infinite grazie che mi ha donato lungo il mio pellegrinaggio terreno: la vita, l'essere cristiano, il sacerdozio; non sempre ho corrisposto adeguatamente alla Sua volontà.

Ora sento che mi avvicino a concludere questo mio pellegrinaggio terreno.

Da parecchi anni lotto con un grande gigante, che si chiama tumore; è stata una lunga lotta, ove si sperava di sconfiggerlo, ma non è facile.

Lunghe notti insonni dove pensavo al passato, che non tornerà più, rimangono solo i ricordi.

Un altro pensiero è la gratitudine per le innumerevoli grazie: le comunità che ho servito lungo il mio ministero sacerdotale: San Francesco di Paola, San Giuseppe in Ognina, Sant'Antonio Abate in Belpasso, Chiesa madre di San Giovanni in San Giovanni la Punta; ho tanto ricevuto, ho dato poco: servo inutile sono, Signore!

Nelle notti insonni vedevo delle figure molto belle, ma non capivo la loro presenza.

Si sono rivelati: "sono l'Angelo della pazienza", un altro ancora: "sono l'Angelo del coraggio", un altro, vestito di bianco con il volto luminoso sorridente, dice: "sono l'Angelo della vita, venuto ad adempiere una missione; accompagnarti al cospetto di Dio Padre misericordioso, che è il Dio della vita".

Ora l'angelo ha compiuto la Sua missione.

La morte non è la fine di tutto, mi apre un nuovo orizzonte che si chiama risurrezione: vita nuova senza fine.

Ringrazio la Chiesa di Catania che mi ha accolto e nutrito lungo il mio ministero, i vescovi che mi hanno guidato nel mio ministero: Mons. Luigi

Bommarito, Mons. Salvatore Gristina, Mons. Luigi Renna; un saluto ai miei confratelli sacerdoti.

Un ringraziamento alla mia famiglia: mio padre e mio fratello che vado ad abbracciare, mia mamma e mia sorella, i cognati, i nipoti che sono stati la mia vita.

Un grazie alle suore Orsoline, alle Suore della Divina Provvidenza, alle Suore Carmelitane messaggere dello Spirito Santo, alle Suore Domenicane del Sacro Cuore, alle Suore Francescane dell'Immacolata di Lipari, alle Suore Francescane Cappuccine, alle Suore Francescane del Cuore di Gesù.

Ora non mi resta che dire: Gesù e Maria, Gesù e Maria, Gesù, Giuseppe e Maria, siate la salvezza dell'anima mia.